

# Ronda "prof" per 40 studenti

Fiorenzuola, partito ieri il progetto al Mattei con il noto cantautore piacentino: un concerto al Verdi il 24 febbraio. «Ragazzi attivi, interessati al folk e al dialetto»

FIORENZUOLA - Quaranta ragazzi e ragazze del polo scolastico Mattei, questa settimana diventano lo staff di collaboratori del noto cantautore piacentino Daniele Ronda, e con lui scoprono come il dialetto, la lingua dei nostri padri e della tradizione, possa essere tradotta in musica, parole, immagini adatte al pubblico di oggi, proiettato nel futuro. È partito ieri questo incontro tra Ronda e i ragazzi dai 15 ai 18 anni del polo superiore della Valdarda: si tratta di un laboratorio di una settimana che ogni mattina, fino a sabato, vede il cantautore e altri professionisti affiancarsi ai giovanissimi per creare un vero e proprio evento che andrà in scena al teatro Verdi di Fiorenzuola venerdì 24 febbraio.

Non una simulazione quindi, ma un progetto più che mai operativo, come gli altri nove che vengono proposti agli studenti valdardesi in questa settimana della flessibilità.

Ronda, che dalla scuola superiore è uscito un decennio fa (ha 28 anni), è alla sua prima esperienza di questo tipo in un istituto piacentino. Ed è entusiasta: «Di questa generazione, spesso si sente parlare in termini di giovani senza radici, appiattiti sul presente; di generazione senza obiettivi e prospettive, incapace di motivarsi. Invece io ho trovato qualcosa di completamente diverso: un gruppo di ragazzi motivati, interessati al folk, alla tradizione, al dialetto. Nessuno ha storto il naso, tutti si sono ap-

passionati alla proposta, mettendo sul tavolo ottime idee, mai banali. Anche costruendo questo evento, stiamo facendo cultura: stamane (ieri per chi legge, ndr) abbiamo ad esempio visto alcuni video dei concerti di De Andrè, per studiarne la scenografia, la disposizione del palco e dei musicisti. E i ragazzi hanno ascoltato quei brani del grande cantautore, riflettendo sui significati».

Gli stimoli che verranno lanciati in questi giorni di laboratorio sono tanti: i quaranta ragazzi sono stati divisi in gruppi di lavoro (che però interagiscono fortemente); c'è chi studia la grafica, chi la scenografia, chi la promozione dell'evento a livello di ufficio stampa. A seguire quest'ultimo aspetto, la giornalista di Teoliberà Alessandra Lucchini che ieri ha condotto i giovani alla stesura di una griglia di domande per alcune interviste programmate allo stesso Ronda (nella giornata di mercoledì) e al capocronista di Libertà Giorgio Lambri (stamane al Mattei). Ieri sono intervenuti anche altri professionisti: il fotografo Carlo Pagani, l'architetto Luigi Tambresoni dello studio E Tre che si occupa di grafica e pubblicità; la scenografa Serena Groppelli. Stamane è programmato un sopralluogo al teatro Verdi di Fiorenzuola, dove andrà in scena l'evento del 24 febbraio, a cui parteciperanno anche i musicisti della band del Mattei.

Un grande progetto, che vede il coinvolgimento e la colla-



FIORENZUOLA - Daniele Ronda fra gli studenti del Mattei (foto Lunardini)

borazione sia del polo superiore Mattei che dell'amministrazione comunale. L'assessore alla cultura Augusto Bottioni metterà a disposizione anche l'ex macello per le prove del grande concerto che andrà in

scena poi sul palco del teatro Verdi venerdì 24 febbraio, a preparare poi l'evento clou che avrà per protagonista Ronda, programmato per il 31 marzo al Municipale di Piacenza.

Donata Meneghelli



## Al Mattei 7 giorni dedicati ai laboratori e a corsi di recupero, con studenti-tutor

FIORENZUOLA - (dm) Per questa intera settimana, le lezioni tradizionali al Mattei sono sospese, per lasciare spazio ai corsi di recupero per i ragazzi che hanno avuto insufficienze nel primo trimestre, o per approfondimenti da proporre per tutti gli altri. Su questo secondo versante, sono ben dieci i progetti operativi che coinvolgono gli studenti, di cui il laboratorio con il

cantautore Daniele Ronda è sicuramente quello più composito e ambizioso. Le lezioni fino a sabato durano dalle 7,50 alle 12,30 e le classi non sono più quelle tradizionali. I ragazzi che devono recuperare (circa la metà sul totale) vengono aiutati da alcuni compagni che si sono prestati a fare da tutor. La materia che ha dato più grattacapi agli studenti è come sempre la

matematica (249 i ragazzi che seguiranno i corsi di recupero, anche aiutati dai loro compagni) seguita dall'italiano (109 ragazzi), dall'inglese (92) e dal latino (45). «L'esperienza dello scorso anno - spiega il dirigente Mauro Monti - ci ha fatto vedere che è molto utile l'intervento di un compagno di poco più avanti negli studi, perché si im-

medesima meglio nelle difficoltà di comprensione». Per quanto riguarda gli approfondimenti, in questa quarta edizione della flessibilità sono tutti orientati alla "operatività": full immersion di inglese con madrelingua americano, sistemazione area verde del campus, restyling dell'aula magna del liceo, realizzazione di una performance per la Giornata della Memoria, laboratorio del giornale scolastico "Carpe diem", progettazione del sito della scuola, costruzione di una mappa dei luoghi di rilievo di Fiorenzuola Parma e Piacenza, laboratorio con l'associazione Libera.

### FIORENZUOLA

Giovedì la prima seduta dell'anno del consiglio

FIORENZUOLA - (dm) Prima seduta dell'anno, giovedì, per il consiglio comunale di Fiorenzuola. La seduta è stata come sempre convocata dal presidente del consiglio comunale Santino Bravo alle ore 21. In apertura, previste le interrogazioni e interpellanze. Tra quelle già depositate, l'interpellanza del Pdl sulla situazione dei bivacchi nel piazzale dietro al municipio e dell'occupazione abusiva della palazzina in viale Matteotti (la illustrerà Sandro Dialuce) ma anche la interrogazione sulla vendita abusiva di fiori effettuata da minori (lo sostiene un'interpellanza che verrà presentata da Paola Pizzelli). All'ordine del giorno, c'è la nomina dei revisori dei conti del Comune che resteranno in carica per il triennio 2012-15 (avendo Fiorenzuola superato i 15mila abitanti, passeranno da uno a tre). Sabato scorso si sono chiusi i termini per la presentazione delle candidature in Comune. All'ordine del giorno, poi, la istituzione e la costituzione dell'annunciata commissione di studio sulle problematiche della sanità in Valdarda, con particolare riferimento al funzionamento del presidio ospedaliero di Fiorenzuola. La richiesta di istituzione della commissione comunale speciale era stata avanzata dalla minoranza, su modello di quanto già l'amministrazione Compiani aveva realizzato nel precedente mandato, con un gruppo di lavoro misto tra consiglieri ed esperti, tra cui anche medici. Si chiude il consiglio con il dibattito e la votazione di un ordine del giorno del capogruppo di Rifondazione David Santi sul decreto Salva Italia.

## Fiorenzuola, maxi furto all'ospedale

Rubate apparecchiature per 50mila euro. «Nessun disagio per i pazienti»

FIORENZUOLA - Furto per un valore di cinquantamila euro all'ospedale di Fiorenzuola, nel reparto di chirurgia. I ladri sono andati dritti all'obiettivo: si sono introdotti nell'ambulatorio di endoscopia, dove si effettuano gli importanti esami diagnostici dell'intestino, e hanno rubato i presidi sanitari indispensabili ai medici per effettuare gli esami. Rubate quattro fibre ottiche gastroscopiche, un colonscopio, il microprocessore e il videoregistratore della colonna endoscopica. Tutto materiale medico specifico, il che fa pensare ad un furto mirato, o persino su commissione. Il valore complessivo stimato delle attrezzature, è di almeno 50mila euro, anche se per ricomprare il materiale nuovo, ne occorreranno sicuramente di più. Intanto la direzione sanitaria e l'Azienda Usl si sono attrezzate da



subito per ridurre al minimo i disagi per l'utenza e già domani tutto dovrebbe tornare alla normalità.

Ad accorgersi che l'ambu-

latorio era stato saccheggiato è stato ieri mattina il personale medico dell'unità operativa di chirurgia. Il furto - che è stato denunciato regolar-

Il direttore sanitario Franco Federici, a sinistra, i locali dell'ospedale di Fiorenzuola presi di mira dai ladri (foto Lunardini)



mente ai carabinieri - si è quindi consumato nel fine settimana. Non ci sono segni di scasso. È possibile quindi che i ladri si siano introdotti nel reparto, che si trova al quarto piano del vecchio padiglione, senza dare nell'occhio e abbiano poi portato via i presidi sanitari, che sono "portatili" e possono anche essere contenute in borse o

borsoni. In particolare le attrezzature per la gastroscopia consistono in tubi flessibili in fibre ottiche.

Il direttore sanitario dell'ospedale unico della Valdarda, Franco Federici, parla di «episodio davvero spiacevole», ricordandone anche il carattere di eccezionalità, visto che nei dieci anni in cui è alla guida dell'ospedale, è la prima volta che si verifica un furto di tale portata, se si eccettuano i computer rubati qualche anno fa alla sede del distretto socio sanitario. La macchina organizzativa si è messa in moto per ridurre al minimo i disagi per gli utenti. «Tramite l'azienda - spiega Federici - siamo riusciti ad avere da Castelsangiovanni un microprocessore per la colonna endoscopica. Già oggi (ieri per chi legge, ndr) abbiamo assicurato le colonscopie programmate, anche perché esigono una preparazione accurata e particolare da parte del paziente. Abbiamo rimandato solo le gastroscopie, in attesa di avere i gastroscopi sostitutivi. Presidi questi ultimi che già domani dovrebbero arrivare, consentendo quindi il ritorno alla normalità della situazione.

Franco Lombardi

d.men.

## Lugagnano, domani atteso confronto in Comune sul futuro dell'area Zanelli

LUGAGNANO - Nell'ambito della comunità civica di Lugagnano sembra crescere una certa attesa in previsione dello svolgimento della riunione del consiglio comunale prevista per la serata di domani, mercoledì 25 gennaio, alle ore 21, la cui convocazione risale al 19 dicembre dell'anno passato, quale conseguenza di un ricorso da parte della gruppo di opposizione del Pd e di un controricorso da parte del sindaco Jonathan Papamarengi ed entrambi inoltrati alla Prefettura di Piacenza.

All'ordine del giorno figurano argomenti di ordinaria amministrazione come l'approvazione dei verbali della seduta precedente, la definitiva approvazione di alcune varianti al piano regolatore generale già adottate nel luglio del 2011, alcune comunicazioni del sindaco, la ratifica di delibere assunte dalla giunta comunale relative a prelievi dal fondo di riserva e la discussione di una mozione presentata dai consiglieri del Pd circa la revoca di una precedente delibera che prevedeva l'aliena-

zione di un'area destinata a parcheggio ed ubicata nella zona del lungo Arda, ma la maggiore attenzione viene nuovamente riservata alla ormai famosa "area Zanelli" di viale Aldo Moro.

L'argomento riguarda un ordine del giorno già presentato il 1° dicembre del 2011 dai consiglieri del Pd Giuseppe Gennari, Matteo Mazzani, Antonio Vincini ed Ivan Ziotti che detta testualmente della «Disponibilità di un cittadino lugagnanese di assumersi l'onere economico per il trasferimento di pro-

prietà a favore del Comune, mediante un percorso espropriativo, dell'area ubicata presso la struttura anziani». Tale argomento, che ovviamente e per diversi motivi coinvolge l'intera comunità lugagnanese (e di cui anche Libertà ha dato a suo tempo ampia notizia) è stato nuovamente ripreso in questi giorni dal gruppo di minoranza del Pd con un comunicato il quale, dopo aver anticipatamente ringraziato i due coniugi per il loro intendimento di «salvare l'area ubicata nelle vicinanze della struttura anziani dal pericolo di edificabilità da parte di privati», suona come un invito per una numerosa partecipazione di pubblico.